

DRAGON BOAT

Il Dragon Boat è una disciplina sportiva di antica origine orientale praticata su barche con la testa e la coda a forma di drago , da qui il nome 'dragon boat'. Le imbarcazioni standard sono da 22 posti e lunghe 12,66 metri. 20 atleti, seduti affiancati su 10 panche, pagaiano con pagaie simili a quelle della canoa canadese, a prua il tamburino dà il ritmo con un grosso tamburo mentre a poppa il timoniere tiene la direzione con un remo lungo circa tre metri. Negli ultimi anni si stanno diffondendo anche imbarcazioni ridotte che prevedono 12 posti e vengono chiamate “ draghini” .

Il significato del drago

A differenza dell'immaginario collettivo occidentale, in cui il drago è visto come una creatura malefica, portatrice di morte e distruzione, nel pensiero orientale esso rappresenta una figura molto positiva, apportatrice di benessere . La testa e la coda del dragon boat vengono applicate alla barca nelle occasioni solenni, competizioni e celebrazioni. In Oriente vengono gelosamente riposte durante il periodo di inattività agonistica e, poco prima della competizione, tirate fuori e benedette. Le teste dei dragoni sono sempre molto colorate, ad eccezione degli occhi che rimangono bianchi. La pittura degli occhi avviene prima della gara, durante una cerimonia che simboleggia il risveglio del drago come preludio di un periodo favorevole.

Una storia di oltre 2000 anni dal lontano Oriente

Le origini di questa disciplina sportiva risalgono ad oltre 2000 anni fa quando, - narra la leggenda - il poeta e statista cinese Qu Yuan si gettò nel fiume Mi-Lo come un atto disperato per protestare contro le vessazioni cui veniva sottoposto il suo popolo dal governo di allora. I pescatori, saputa la notizia, si lanciarono con grandi barche alla ricerca del corpo di Qu Yuan sbattendo con forza le acque con i remi per allontanare i pesci. Da allora è nata una tradizione che ricorda quel giorno e si celebra in tutto l'Oriente il quinto giorno della quinta luna con Festival di Dragon Boat.

Lo spirito moderno del dragon boat

Il dragon boat rappresenta perfettamente l'idea di un gruppo che fa qualcosa per raggiungere un obiettivo comune. A differenza di altri sport di squadra, nel dragon boat non c'è un atleta che eccelle sugli altri, ognuno deve apportare il proprio contributo in modo uguale agli altri, poiché la strategia vincente è quella di pagaiare tutti all'unisono.

La nostra squadra

La squadra **DRAGONFLIES BY NAVICELLI** nasce alla fine del 2022 in seguito ad un progetto proposto da alcune realtà del territorio pisano: Associazione Senologica Internazionale, Navicelli Paddle Sport e Port Authority Pisa.

Attualmente è composta da circa 25 donne, sia donne in Rosa (BCS: Breast Cancer Survivors) che Supporters, donne non operate al seno che supportano le BCS e fanno parte della squadra a tutti gli effetti.

La nostra età varia dai 50 agli 80 anni (la nostra ‘saggia’ mascotte si chiama Mirella). Convinse ed entusiaste di ciò che facciamo organizziamo spesso Open Day presso la nostra sede per accogliere sempre nuove compagne.

La squadra dispone di un dragone da 20 posti, in concessione, ma l’obiettivo è quello di acquistare un draghino da 10 posti, con il quale potersi allenare anche quando siamo più di 20 (o meno di 8, soprattutto nel periodo invernale).

Partecipiamo ad iniziative e manifestazioni in tutta Italia, gareggiando nelle categorie BCS e femminili.

Gli allenamenti si svolgono presso la sede della Navicelli Paddle Sport in località Tombolo, lungo un canale fruibile tutto l’anno, delimitato dal bosco da una parte e da Camp Darby dall’altra.

Ci incontriamo 2 volte a settimana, il martedì e il venerdì sera, che si posticipa al sabato mattina presto in inverno, per avere la possibilità di allenarci alla luce del giorno.

Il nostro allenatore è Gabriele Moretti, un ex atleta con esperienza, con una grande passione ultradecennale nel settore della canoa e kaiak.

C’è da dire che il giorno che ci ha conosciuto ha visto in noi un potenziale sconosciuto anche a noi dirette interessate.

Quando si sale sul dragone e si comincia a pagaiare, accompagnate dal rumore dell’acqua, dal cinguettio degli uccelli e dal frusciare delle foglie al vento, spariscono i pensieri e si percepisce che le paure sono pesi che possono essere condivisi tra infinite chiacchiere e risate.

per info e iscrizioni:

Associazione Senologica Internazionale OdV

e-mail: asi@ao-pisa.toscana.it

Tel: 3467058567 (Marzia Gabbriellini)

Nuova esperienza nuove
amicizie....ma tutte nella
stessa ... barca



